

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXV, numero 2

14 gennaio 2018

Riflessione sul Vangelo

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

LA CHIAMATA DEI DISCEPOLI: APRIRE IL CUORE!

Giovanni indica un altro cui guardare, e si ritrae; due discepoli lasciano il vecchio maestro e si mettono in cammino per sentieri sconosciuti dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, eccetto una immagine, una metafora folgorante: ecco, l'agnello di Dio! Nelle parole di Giovanni sta la novità assoluta, il capovolgimento totale del nostro rapporto con Dio. Dio non chiede più sacrifici, ora è Lui che viene e si fa agnello, vale a dire sacrifica se stesso, Gesù non prende nulla, dona tutto.

Gesù si voltò e disse loro: che cosa cercate? Sono le sue prime parole nel Vangelo di Giovanni. Le prime parole del Risorto saranno del tutto simili: Donna, chi cerchi? Cosa cercate? Chi cerchi? Due domande, un unico verbo, dove troviamo la definizione stessa dell'uomo: l'uomo è un essere di ricerca, con un punto di domanda piantato nel cuore, cercatore mai arreso. La Parola di Dio ci educa alla fede attraverso le domande del cuore. La prima cosa che Gesù chiede non è di aderire ad una dottrina, di osservare i comandamenti o di pregare, ma di rientrare in se stessi, di conoscere il desiderio profondo: che cosa desideri di più dalla vita?



Gesù, maestro del desiderio, fa capire che a noi manca qualcosa, che la ricerca nasce da una povertà, da una assenza che arde dentro: che cosa ti manca? Salute, denaro, speranza, tempo per vivere, amore, senso alla vita, le opportunità per dare il meglio di me? Ti manca la pace dentro? Rivolge quella domanda a noi, ricchi di cose, per insegnarci desideri più alti delle cose, e a non accontentarci di solo pane, di solo benessere. Tutto intorno a noi grida: accontentati! Invece il Vangelo ripete la beatitudine dimenticata: Beati gli insoddisfatti perché saranno cerca-tori di tesori.

Maestro, dove dimori? La richiesta di una casa, di un luogo do-ve sentirsi tranquilli, al sicuro. La risposta di Gesù ad ogni discepolo è sempre: vieni e vedrai. Vedrai che il tuo cuore è a casa solo accanto a me!

La Befana in parrocchia è arrivata... prima!



Venerdì 5 gennaio, numerosi bambini e ragazzi hanno riempito la sala del **Premiato Cinema Liri** per una tradizionale **tombolata**. Ritrovarsi insieme, in maniera semplice, ha fatto sentire a tutti, piccoli e grandi, il sapore di una festa vera, resa bella non da regali grandi e costosi, ma da **piccoli premi e coloratissime calze della Befana** piene, come un tempo, di dolcetti, caramelle, frutta secca...

Ciò che di più prezioso la calza conteneva era il fagottino di pasta sfoglia "**libere dolcezze**", ideato e prodotto da minori e giovani adulti dell'Istituto penale per minori



di Roma – Casal del Marmo.



Il "**fagottino**" è il primo risultato di un progetto ben più ampio, che mira a promuovere opportunità attraverso le quali valorizzare le loro competenze, attivando risorse lavorative a sostegno di percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale di giovani detenuti e potenziando condizioni ambientali ed esperienziali alternative alle condotte esistenziali che hanno preceduto e portato all'arresto.

Così tra la **delusione** per una cinquina mancata per poco, la **gioia** per una tombola e la "**consolazione**" del tombolino il tempo è volato. Anche chi non ha vinto nulla, si è impegnato con un sonoro e incitante "**olé, olé, olé**", perché uscisse il numero tanto desiderato. Il pomeriggio trascorso insieme è stato un bel momento di condivisione. La gioia dei bambini nel ricevere i premi e la calza ha scaldato i nostri cuori facendoci tornare un po' come loro.



Un grazie ai genitori che hanno accompagnato i bambini alla tombolata, ma soprattutto grazie ai piccoli protagonisti, perché è nei più piccoli e con i più piccoli che il percorso della comunità

I catechisti

tutta

cresce.

Accogliere, proteggere, promuovere e integrare

Raccontiamo oggi un'altra piccola, **piccolissima storia** che ha come fil-rouge questi **4 verbi**.

Rosa è una giovane donna dalla vita familiare a dir poco... complicata, "**costretta**" a lavorare per portare a casa il minimo necessario per sfamare i tre figli, non sempre in buona salute, gli anziani genitori, anch'esso "**acciaccati**" dal tempo e dalle fatiche ed il marito che nella sua vita, invece, ha lavorato poco e niente, senza farsene, però, un problema. Anzi, a chi gli chiedeva come vanno le cose, lui rispondeva sempre beato "**Eh, basta che lavora Rosina mia!**".

E Rosa si arrabattava a lavare le scale, a fare le pulizie un po' qui e un po' là, a passare la notte vicino al letto di qualche anziano o malato e di mattina a fare la baby sitter di un bimbo, i cui genitori lavoravano in ambito scolastico.

E fu proprio questa la fortuna di Rosa, che fu consigliata, indirizzata, aiutata a fare le domande per mettersi in graduatoria, a districarsi tra "carte" e documentazione varia e pian piano "**Rosina mia**" trovò lavoro come bidella nella scuola. La gratitudine della giovane donna era tanta, ma ancor di più la gioia di essersi sentita "**protetta, promossa e integrata**".

UN BEL CONCERTO D' ORGANO CHIUDE LE FESTE NATALIZIE

La sera dell'Epifania, nell'accogliente Chiesa di Sant'Antonio, note soavi e squillanti hanno incantato i tanti fedeli isolani riuniti per l'inaugurazione e la benedizione dell'organo recentemente acquistato dalla Confraternita del Ss. Crocifisso.

L'organista proposto per l'occasione, il maestro **Gianni Balestrieri**, nato e cresciuto nella città delle Cascate e diplomatosi al Conservatorio di Frosinone "*Licinio Refice*" nel 2008, con 7 brani incanta il pubblico e lascia conoscere uno strumento antico e imponente, come l'organo.

In apertura un brano di Bach *Preludio e Fuga in Do maggiore* dal *Clavicembalo ben temperato volume 2*, a seguire *Pastorale* di Domenico Zipoli, di nuovo Bach con *Suite BWV 825 in Si bemolle maggiore*, *Cornamusa popolare* di Leandro Passagni, *Preludio e fuga in Do minore* di Bach n.2 dal *Clavicembalo ben temperato* vol. 1, *Piva Zampognata* di Don Gian Domenico Faccin, in chiusura *Preludio e fuga* di Bach n. 5 in Re maggiore dal *Clavicembalo ben temperato* vol.1.



Inevitabile la richiesta di un bis da parte del nostro Parroco Don Alfredo Di Stefano, sostenitore, fin dal suo arrivo nella comunità isolana, del musicista Balestrieri. Fragorosi applausi hanno meritatamente concluso la performance dell'organista che, commosso e gratificato, ha ricordato il suo legame intimo con l'Arciconfraternita del Ss. Crocifisso, del quale il suo caro papà, l'indimenticabile Giovanni Balestrieri, era un affezionato confratello.

I ringraziamenti per l'impeccabile organizzazione dell'evento vanno all'instancabile Priore Domenico Alonzi, a tutti i solerti Confratelli e a Don Alfredo Di Stefano, attenta guida spirituale e attivo fautore di ogni iniziativa volta al bene della nostra comunità.

Laura Catallo



Ce l'avete tutti il bel **CALENDARIO 2018** fatto dal **Comitato SS. Crocifisso** con il Patrocinio del Comune?

Noooo!!!!

Correte ad acquistarlo, attaccatelo alla parete in un posto ben in vista e ammirate, giorno dopo giorno, mese dopo mese, le suggestive foto di Gianpiero Pizzuti.

Il nostro paese è proprio bello e dobbiamo volergli bene, averne cura e valorizzarlo in ogni suo aspetto!

Ed il libro di Enzo Loffreda è già nella vostra biblioteca? Noooo!!!!

Compratelo, sfogliatelo, leggetelo e poi andate in giro per Isola con il naso all'insù, per guardare ciò che abbiamo sempre visto ma non osservato. Fatelo insieme ai vostri figli, anche piccoli, perché è bene e bello che imparino a conoscere il proprio paese a partire dalle strade e dalle piazze, dalle case e dai palazzi. La storia di Isola è anche lì, in un arco di pietra, in un fregio artistico, in una ringhiera o in un muro sbrecciato...



AVVISI

PRO MEMORIA PER GLI OPERATORI PASTORALI invitati a partecipare **LUNEDÌ 15, MERCOLEDÌ 17 e VENERDÌ 19** dalle ore 18,30 alle 20.00 nella Sala Giovenale ad **AQUINO** al **V SEMINARIO TEOLOGICO-PASTORALE** sul tema **“LA FAMIGLIA LUOGO DI BENEDIZIONE”**. Aperto a singoli, coppie e famiglie, prevede l'animazione per i bambini.

GIOVEDÌ 18 GENNAIO **NON SI TERRA'** la **LECTIO DIVINA** nella Chiesa di S. Antonio.

DAL 18 AL 25 GENNAIO, preceduta il 17 dalla **GIORNATA DI DIALOGO TRA EBREI E CRISTIANI**, si svolgerà la **SETTIMANA di PREGHIERA per l'UNITÀ dei CRISTIANI**, che ha come tema biblico l'inno di lode cantato da Mosé e la sorella Miriam, usciti salvi dall'Egitto con il loro popolo. (Esodo 15,1-21).

Il testo di preghiere e riflessioni quest'anno è stato preparato dalla **Chiesa cristiana dei Caraibi**, una terra bella ma oppressa da mille forme di schiavitù, vecchie e nuove.

E la salvezza, per i cristiani dei Caraibi, è nella mano potente di Dio, che *–come recita un loro canto–* **“semina la terra e pianta semi di libertà, speranza e amore”**.

*Potente
è la tua mano, Signore*

(Esodo 15, 6)



VENERDÌ 19 GENNAIO alle ore 21.00 nella Sala Agape inizierà l' **ITINERARIO DI FEDE PER I FIDANZATI**, un tratto di strada percorso insieme alla luce della Parola di Dio e della nostra coerente testimonianza di vita e di fede.

Gli incontri si terranno ogni **venerdì e sabato alle ore 21.00** in sala, **la domenica alle ore 11,45** nella Chiesa di S. Antonio, fino al 18 febbraio.

DOMENICA 21 GENNAIO

Quest'anno è stato scelto il giorno della **festa di S. Agnese** per il **TESSERAMENTO DELL'AZIONE CATTOLICA**. L'appuntamento è alle **ore 16.30 nella Sala Agape** per un confronto sulla vita associativa e un momento di festa per le 150 *“primavere”* dell'AC. Sarà ancora più bello se tutti, anche chi è andato a Messa la mattina, ci ritrovassimo in **Chiesa alle ore 18.00** per la Celebrazione eucaristica, perché *–ha detto Papa Francesco–* **“la Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia”**,



IN ANTEPRIMA per sapere in tempo e arrivare preparati

LUNEDÌ 22 GENNAIO alle ore 19.00 nella **SALA AGAPE**, percorreremo con **Francesco GRAZIANO** la 4° tappa del Corso biblico interparrocchiale **“Tanti libri un LIBRO”**.

Data la coincidenza con la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, abbiamo invitato il Pastore della Chiesa Evangelica Battista -o un suo rappresentante- per una riflessione a *“due voci”*.

Da Venerdì 12, davanti all'Altare Maggiore, sono esposte le statue della Madonna di Lourdes e Bernardette, recentemente restaurate, che furono donate dagli operai delle Meridionali alla comunità Isolana e in attesa di essere risistemate nella grotte di Via S. Angelo.